



**DD
MC** Dipartimento di
Discipline
Medico
Chirurgiche

Università degli studi di Torino
Dipartimento Discipline Medico Chirurgiche
Scuola di specialità in Oncologia - Università degli studi di Torino

Anno Accademico 2005-2006

Master biennale di II livello in **ONCOLOGIA CHIRURGICA**

COORDINATORE
Prof. Antonio MUSSA

COORDINATORI SCIENTIFICI
Prof. Sergio SANDRUCCI
Dott.ssa Fulvia VIGNOTTO

ASO S.Giovanni Battista
Università degli Studi di Torino



COORDINATORE DEL MASTER

Prof. Antonio MUSSA

COORDINATORI DIDATTICI

Prof. Sergio SANDRUCCI
Dott.ssa Fulvia VIGNOTTO

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Massimo AGLIETTA
Prof. Giovanni BUSSOLATI
Prof. Marcello DEI POLI
Prof. Luigi DOGLIOTTI
Prof. Giovanni GANDINI
Prof. Mario MORINO
Prof. Alberto OLIARO
Prof. Giorgio PALESTRO
Prof. Mario RIZZETTO
Prof. Antonio ROBECCHI
Prof. Umberto RICARDI
Prof. Sergio SANDRUCCI
Dott. Oscar BERTETTO
Dott. Baudolino MUSSA

ISCRIZIONE

I requisiti per l'accesso al Master sono:
Laurea in Medicina e Chirurgia
ed esame di abilitazione professionale (Esame di Stato).
L'ammissione al master avviene previa valutazione
dei curricula dei candidati, con particolare attenzione
ai titoli acquisiti coerenti con le finalità del master
ed all'esperienza clinica.

La quota di iscrizione individuale al Master è di € 3000,00.
Tale quota è comprensiva della contribuzione individuale
destinata all'Amministrazione Centrale
dell'Università degli Studi di Torino.
È prevista la possibilità di iscrizione a singoli moduli.

INFORMAZIONI

Relative al piano didattico:
prof. Sergio Sandrucci
sergio.sandrucci@unito.it
dott.ssa Fulvia Vignotto
fvignotto@molinette.piemonte.it

Relative alle modalità di iscrizione:
Segreteria didattica (sig.ra Debora Valentino)
deboravalentino@libero.it
tel. 3394488019 - fax 0116960346
Sito web: www.ddmc.unito.it alla voce "didattica".

OBIETTIVI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Negli ultimi anni nei paesi industrializzati si è osservato un crescente sviluppo nei programmi assistenziali dedicati ai pazienti oncologici.

Il programma assistenziale è finalizzato alla "cura attiva totale" dei malati che, per il carattere stesso della patologia, oltre ai trattamenti specifici prevede la capacità di affrontare e risolvere problemi più complessi quali problemi psicologici, sociali e non ultimo spirituali legati alla malattia. Gli operatori che operano in reparti ad elevata qualità assistenziale devono avere, non solo conoscenze teoriche, ma anche abilità gestionali e soprattutto relazionali, imposte dalla multidisciplinarietà che un corretto approccio al paziente richiede. L'oncologia Chirurgica deve pertanto, al pari della Radioterapia Oncologica, essere considerata una branca specialistica a se stante in quanto l'oncologo chirurgo deve coordinare il percorso terapeutico conoscendo la storia naturale della malattia, le potenzialità dell'atto chirurgico, le terapie complementari o alternative alla chirurgia stessa. La mission specifica consiste nella capacità di sfruttare ogni nuova tecnica o soluzione per affrontare la malattia neoplastica, organizzando intorno a se professionalità sempre nuove e specifiche.

L'obiettivo generale del master di Oncologia Chirurgica è quello di colmare una lacuna nella formazione medico oncologica cercando di ampliarla e approfondendo gli aspetti particolari correlati alla terapia chirurgica dei tumori e alla complessa interazione che coinvolge diverse specialità nella costruzione di un percorso terapeutico. Per queste ragioni nasce l'utilità di incoraggiare i neo-laureati, fin dall'inizio della loro professione, alla cura globale del malato, aiutandoli nella frequentazione di un Master che prepara i nuovi chirurghi ad affrontare tali problematiche.

Un ulteriore fondamentale obiettivo di questo master è focalizzare il percorso formativo sulla centralità del paziente oncologico, ovvero sulla necessità di uscire da una impostazione prevalentemente tecnologico-tecnicistica a favore di una integrazione terapeutica modulata dalle conseguenze che la malattia tumorale impone all'individuo ed all'ambiente sociale e familiare che lo circonda. Questa attenzione deve essere mantenuta anche nell'impostazione dei protocolli di ricerca che nella loro fase clinica coinvolgono direttamente i pazienti, nella fase della comunicazione della diagnosi e del percorso terapeutico che deve vedere come attori, oltre allo specialista, anche il medico del territorio e tutti coloro che contribuiscono all'assistenza e al sostegno del malato oncologico. L'obiettivo è formare nuove professionalità, specifiche per ruolo e per gestione di strategie terapeutiche integrate medico chirurgiche in oncologia. L'attuale carenza di spazi didattici e formativi propri dell'oncologia chirurgica rende questo master l'unica via per poter ottenere una titolarità riconosciuta in tale disciplina che appare sempre

più importante nel panorama medico chirurgico italiano e nella gestione dei poli oncologici previsti dalle linee guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in Oncologia (G.U. n. 100 del 2 maggio 2001), che prevedono modalità organizzative coordinate e interdisciplinari tali da garantire l'accompagnamento del paziente oncologico per tutto il percorso preventivo e diagnostico terapeutico.

CRITERI DI AMMISSIONE

Al Master saranno ammessi un massimo di n. 25 studenti. Qualora le domande siano superiori al numero massimo di 25, l'ammissione è subordinata ai risultati di una selezione che verrà svolta dal Comitato Scientifico e che darà origine ad una graduatoria di merito.

I criteri di selezione comprendono:

- Voto di laurea
 - Votazioni riportate negli esami attinenti agli obiettivi del Master
 - Esperienze di ricerca coerenti con gli obiettivi del Master
 - Esperienze lavorative coerenti con gli obiettivi del Master
- Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio universitari.
Non è prevista alcuna selezione con esame scritto o orale.

La durata del Master è di Anni 2 e dà diritto a 60 crediti formativi universitari (CFU).

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte degli iscritti di apposite verifiche di accertamento delle competenze acquisite effettuate periodicamente tenuto anche conto dell'attività di tirocinio.

Il conseguimento del master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, oltre che alla discussione della tesi.

PIANO DIDATTICO

Il master è articolato su 12 moduli sviluppati su tre giorni di lavoro (giovedì pomeriggio – venerdì- sabato mattina) e comprende lezioni frontali, seminari e studio guidato. La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Bioetica in oncologia chirurgica

dal 27 al 28 gennaio 2006

Rilevanza psicologica sociale

e giuridica della chirurgia maggiore in oncologia

dal 23 al 25 febbraio 2006

Biologia molecolare dei tumori.

Antropologia del corpo e della salute.

Elementi di epidemiologia e fattori di rischio

dal 30 marzo al 1 aprile 2006

Aspetti di anatomia patologica specifici

per l'oncologia chirurgica

dal 27 al 29 aprile 2006

Strategie terapeutiche integrate in oncologia chirurgica

dal 18 al 20 maggio 2006

La malattia metastatica

dal 29 giugno al 1 luglio 2006

Qualità ricerca e rischio in oncologia chirurgica

dal 21 al 23 settembre 2006

Rapporto medico-paziente in oncologia chirurgica.

Trial in chirurgia. Etica del lavorare in gruppo

dal 26 al 28 ottobre 2006

Nuove tecnologie in oncologia chirurgica

dal 23 al 25 novembre 2006

EBM e controversie in oncologia chirurgica

dal 25 al 27 gennaio 2007

Screening e oncologia chirurgica

dal 22 al 24 febbraio 2007

La comunicazione. Tecniche di comunicazione.

L'informazione verso l'esterno

dal 22 al 24 marzo 2007

Sono previste lezioni teoriche e collegamenti interattivi con

- IRCCS Ospedale Oncologico di Bari
- Ist. Naz. Per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli
- Clinica Chirurgica IV, Università di Padova
- Chirurgia Generale Università degli Studi di Verona.